

FIRST LOOKS SOFTWARE

www.pcprofessionale.it

AGGIORNAMENTI

Dropbox 3.4.4

Il client desktop per il servizio di cloud storage Dropbox mostra finalmente finestre di dialogo native per le funzioni di condivisione delle cartelle; in precedenza, invece, rimandava a una pagina Web. Inoltre, alcuni utenti (selezionati casualmente) possono testare il Dropbox Badge, un nuovo elemento di interfaccia per interagire con varie funzioni del servizio.



Google Chrome 42

Google continua l'evoluzione del suo browser, che si sta trasformando in una piattaforma per App basate sul Web. La novità principale è la funzione di notifica push, che permette ai siti e alle applicazioni di inviare aggiornamenti anche quando la relativa pagina Web è chiusa, se l'utente acconsente alla ricezione delle notifiche.

40

Sono gli anni di attività compiuti da Microsoft lo scorso 4 aprile. L'azienda è stata fondata da Bill Gates e Paul Allen nel 1975, ad Albuquerque.

SEGUICI ANCHE SU



Windows 10: il piede in due staffe

L'enorme successo dei dispositivi mobile ha fatto conoscere iOS e Android a milioni di persone in tutto il mondo. Questi nuovi ambienti hanno introdotto presso il grande pubblico alcune funzioni e concetti di successo, tanto che gli utenti hanno iniziato a domandarsi perché debbano rinunciarvi quando lavorano con i computer. Questo vale in particolare per Windows, il sistema operativo tradizionale che punta con più decisione verso i tablet e i dispositivi ibridi. L'ormai prossimo Windows 10 promette di ampliare ulteriormente il bacino dei device compatibili, per includere anche smartphone, mini Pc e console. Ma proprio Windows sembra essere l'OS meno attrezzato dal punto di vista delle funzioni moderne: durante lo sviluppo di Windows 8, Microsoft si è concentrata molto sull'architettura e sull'interfaccia, ma ha trascurato l'usabilità e le funzioni. Un esempio è il centro di notifica, che raccoglie le informazioni provenienti dal sistema operativo e dalle applicazioni, permette di gestirle attraverso un'unica interfaccia e di veicolarle verso vari canali di output. Linux e Mac OS hanno implementato qualcosa di simile già da tempo, mentre Microsoft ci sta ancora lavorando: il debutto di questa funzione è previsto in Windows 10.

Il centro di notifica è solo uno dei possibili esempi: Windows ormai da anni ha un disperato bisogno di un sistema centralizzato di aggiornamento del software, capace di verificare la presenza di nuovi update, scaricarli e applicarli con un solo comando, o addirittura automaticamente. Windows Update funziona bene con i software Microsoft, ma serve una soluzione universale: qualcosa di simile ai sistemi di gestione dei pacchetti di Linux, più che agli App Store di Android e iOS. Sarebbe cruciale anche poter salvare e trasferire tutte le impostazioni e le personalizzazioni del sistema operativo e delle applicazioni: una funzione ormai comune negli ambienti mobile, che permette di configurare un nuovo dispositivo in modo automatico e in pochi minuti. Microsoft sperava di risolvere entrambe le carenze abbandonando il desktop in favore dell'ambiente Modern, ma il fallimento del progetto iniziale di Windows 8 e la nuova impostazione ibrida di Windows 10 lasciano pensare che il passaggio al nuovo ambiente non sia imminente, e di conseguenza che questi difetti storici di Windows, acuiti dal confronto quotidiano con gli ambienti mobile, non siano destinati a essere corretti. **Dario Orlandi**